

**SCHEDA INTERVENTO – DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI NEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2009**

**REGGIO EMILIA - AUSL**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET								
<b>Responsabilità Familiari</b> X <input type="checkbox"/>	<b>infanzia e adolescenza</b> X <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <input checked="" type="checkbox"/> X			Prevenzione <input type="checkbox"/> X			Cura/Assistenza X <input type="checkbox"/>		

**INTERVENTO/PROGETTO: NIDI COMUNALI E CONVENZIONATI ( in continuità)  
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b> -ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA							
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia							
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	SPAGGIARI ARISTODEMO Via Guido da Castello 12 -RE							
4. Destinatari	1.675 BAMBINI DA 3 MESI A 3 ANNI							
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche scolastiche e sociali.							
6. Azioni previste	Attività di carattere pedagogico ed organizzativo necessarie al funzionamento dei servizi con le seguenti finalità: - Offrire ai bambini un servizio educativo di qualità', secondo le disposizioni della legge regionale in materia nei 13 nidi comunali e nei 14 nidi convenzionati . - Rispondere all'incremento demografico in essere con un piano di sviluppo che dal 2003 ad oggi ha offerto 338 posti in più e che prevede nel prossimo biennio l'apertura di ulteriori 102 posti, con una percentuale di scolarizzazione di oltre il 31%.							
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	ISTITUZIONE - COOPERATIVE CONVENZIONATE, ASSOCIAZIONE GENITORI, FAMIGLIE, CIRCOSCRIZIONI.							
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Tutto il personale insegnante , ausiliario , amministrativo e lo staff pedagogico , che nei nidi comunali è composto di 248 persone							
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	I risultati ( aumento scolarizzazione e mantenimento/incremento della qualità ) vengono valutati attraverso indicatori , di cui i più significativi sono: n° bambini frequentanti, % di scolarizzazione , n° incontri coi genitori, n° incontri di formazione del personale, n° incontri fra soggetti gestori, documentazione attività...							
10. Piano finanziario:	Costo totale previsto € 12.000.000,00	Quota regionale € 300.000,00	Quota comunale € 9.693.300,00	Eventuale quota di altri soggetti da specificare (rette, solo per servizi comunali) 2.006.700,00	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €	

<b>INTERVENTO/PROGETTO: L'OASI - SPAZIO BAMBINI ( IN CONTINUITA' ) OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b> - ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia						
3. Referente dell'intervento	SPAGGIARI ARISTODEMO - Via Guido da Castello 12 -RE						
4. Destinatari	36 BAMBINI DAI 18 AI 36 MESI						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche scolastiche e sociali						
6. Azioni previste	ORGANIZZARE IL LUOGO CON DIVERSI SPAZI DI GIOCO PER I BAMBINI ED OFFRIRE OCCASIONI D'INCONTRO ALLE FAMIGLIE ,FAVORENDO UNA RETE DI RELAZIONE FRA LE STESSE						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	ISTITUZIONE-COOPERATIVA CONVENZIONATA,FAMIGLIE, ALTRI SERVIZI EDUCATIVI , CIRCOSCRIZIONI,VOLONTARI ..						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	4 persone , in relazione con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	OFFRIRE UN SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATIVO ED INNOVATIVO CHE RISPONDE IN MODO FLESSIBILE E TEMPORANEO ALLE DIFFERENZIATE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE, DA VALUTARE ATTRAVERSO ALCUNI INDICATORI QUALI : N° BAMBINI FREQUENTANTI , N° INCONTRI CON FAMIGLIE ,N° INCONTRI FORMAZIONE DEL PERSONALE , DOCUMENTAZIONE ATTIVITA'						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali)	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) famiglie
	€ 66.680,00	€ 35.900,00	€	€	€	€	€ 30.780,00

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SPAZIO INCONTRO GENITORI E BAMBINI ( IN CONTINUITA' )</b>							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b> - ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di REGGIO EMILIA						
3. Referente dell'intervento	SPAGGIARI ARISTODEMO						
4. Destinatari	120 BAMBINI DA 11 A 34 MESI CHE NON FREQUENTANO ALTRE STRUTTURE PER L'INFANZIA						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche scolastiche e sociali						
6. Azioni previste	OFFRIRE UN LUOGO E UN TEMPO DI SOCIALIZZAZIONE E DI GIOCO TRA I BAMBINI E DI CONOSCENZA E CONDIVISIONE TRA GLI ADULTI ( 2 incontri la settimana )						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	ISTITUZIONE -FAMIGLIE						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	5 insegnanti e 3 atelieristi a parttime						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	I risultati attesi ( socializzazione , educazione , condivisione fra adulti) sono valutati in relazione ad indicatori , quali: N° BAMBINI FREQUENTANTI, N° INCONTRI FORMAZIONE PERSONALE, DOCUMENTAZIONE ATTIVITA'..						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € 39.650,00	di cui risorse comunali €26.000,00	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) 13.650,00€ da famiglie

<b>INTERVENTO/PROGETTO: CONSULTORI PEDIATRICI E FAMILIARI</b> in continuità <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
Limitare la frammentazione degli interventi e, dove possibile, favorire interventi di coordinamento nonché di intreccio con le reti informali per una progettazione partecipata, anche attraverso lo sviluppo di modalità operative che permettano di garantire tempi di presa carico, da parte di tutti i soggetti, adeguati alla crescita del bambino; strutturazione di specifici coordinamenti interistituzionali territoriali sulla base dei protocolli d'intesa con Ausl e realizzazione di collaborazione multi professionale e fra servizi attraverso incontri stabili e formalizzati.	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Mara Manghi – Via Amendola,2 - tel. 0522/335524
4. Destinatari	Popolazione generale del Distretto
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali
6. Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presa in carico tempestiva delle gravidanze con accompagnamento per tutta la gravidanza con particolare riguardo alle fasce deboli rappresentate soprattutto dalle donne straniere;</li> <li>2) Rimodulazione dei corsi di preparazione alla nascita soprattutto in una attiva multiculturale;</li> <li>3) Promozione e sostegno dell'allattamento al seno attraverso interventi sia ambulatoriali che domiciliari;</li> <li>4) Realizzazione di un progetto-ricerca con i Centri per la famiglia dei Comuni di RE e Puianello attraverso visite domiciliari nel post-partum da parte di ostetriche del Consultorio allo scopo di evidenziare precocemente, cercando soluzione ai problemi con una attenzione particolare alla depressione post-partum;</li> <li>5) Azioni rivolte alla prevenzione delle UVG con il coinvolgimento sia delle strutture Ospedaliere che di associazioni di volontariato come Caritas, e Rabban;</li> <li>6) Promozione della vaccinazione HPV attraverso il coinvolgimento sia dei Pediatri che dei medici di famiglia;</li> <li>7) Applicazione della procedura esistente per la dimissione protetta e per l'assistenza domiciliare dei bambini con patologia cronica</li> <li>8) Azioni rivolte al mantenimento delle attuali coperture vaccinali nell'infanzia sia per vaccinazioni obbligatorie che consigliate.</li> </ol>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	DCP , servizi sociali , terzo settore, Enti Locali
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Pediatri, Ginecologi, Ostetriche, Infermieri, Ass.te Sociale e Mediatori Culturali
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presa in carico tempestiva delle gravidanze con adesione al protocollo regionale al = &gt; 95%;</li> <li>2) Corsi di preparazione alla nascita per donne straniere = &gt; 4 / anno;</li> <li>3) Monitoraggio delle visite domiciliari effettuate dall'ostetrica consultoriale con analisi dei risultati;</li> <li>4) Partecipazione alla ricerca regionale sulle IVG;</li> <li>5) Promozione di almeno 1 incontro e/o diffusione di materiale informativo sull'HPV ai pediatri e medici di famiglia;</li> <li>6) Monitoraggio delle applicazioni della procedura aziendale sulla assistenza domiciliare ai bambini con patologia cronica e rilevazione delle non conformità.</li> <li>7) Coperture vaccinali =&gt; 95% per le vaccinazioni infantili</li> </ol>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SPAZIO "LATTE E COCCOLE</b> in continuità con lo scorso anno							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL e AOSMN</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dr.ssa Mara Manghi 0522/335524 manghim@ausl.re.it						
4. Destinatari	Neo mamme						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Centro Famiglie di RE						
6. Azioni previste	Sostegno alle neo mamme <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno e promozione all'allattamento</li> <li>• Consigli pratici per l'accudimento del bambino neonato</li> </ul>						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Settore Salute Donna e Ostetricia del AOSMN						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Ostetriche n°8 ore alla settimana						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	N° nuovi utenti: 550 N° consulenze ambulatoriali: 2000 N° consulenze telefoniche: 500 N° Prestazioni totali: 2500						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € 17.389	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)  €

<b>INTERVENTO/PROGETTO: MAMME NEL PALLONE</b> in continuità							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dr.ssa Piera Bevolo 0522/335767 bevolop@ausl.re.it						
4. Destinatari	Neomamme in difficoltà						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Centro delle Famiglie						
6. Azioni previste	Incontri individuali con la psicologa. Forum interattivo tra mamme nel sito web aziendale. Indicazione di bibliografie ed iniziative varie sulle problematiche post parto						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Settore Salute Donna e Settore di Psicologia Clinica + Comune di RE Centro per le Famiglie						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	5 ore psicologa + 2 ore ostetrica						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	n° incontri ambulatorio psicologa n° utenti ambulatorio psicologa n° accessi a sito web						

10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € <b>2697,29</b>	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)  €
------------------------	--	------------------------------	---	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	--

**INTERVENTO/PROGETTO: .....LA STANZA DI DANTE** workshop di accoglienza per ragazzi e bambini di recente immigrazione. In continuità con gli scorsi anni  
**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Ausi RE</b> - Psicologia clinica Gancio Originale ,scuole						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di RE						
3. Referente dell'intervento:	Deliana Bertani 335765 Susanna Cagossi 335768						
4. Destinatari	Bambini e ragazzi immigrati frequentanti la scuola elem e media e superiore di recente e recentissima immigrazione						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Accoglienza e integrazione minori coinvolti di recente in processi migratori Avvicinamento e sostegno all'apprendimento della lingua italiana accompagnamento nella prima conoscenza della scuola edel contesto altri progetti giovani AUSL						
6. Azioni previste	Attivare attraverso l'apertura di workshop pomeridiani interni alle scuole l'accoglienza e attuare forme di accompagnamento all'integrazione scolastica per quei bambini e ragazzi coinvolti in processi migratori appena arrivati o comunque con difficoltà d'integrazione, apprendimento						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl, scuola, associazione amici di Gancio, fondazione Manodori, università- scienze della formazione						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Volontari, coordinatori, insegnanti referenti						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	N di richieste di attivazione provenienti dalle scuole N di abbandoni durante l'anno da parte dei volontari e dei ragazzi						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € 13.491	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale € 13.491	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)  €

**INTERVENTO/PROGETTO: .....GANCIO WELCOME** ( in continuità con l'anno precedente)  
**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AusiRE</b> - UO psicologia Clinica
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Deliana Bertani 335765 Susanna Cagossi 335768

4. Destinatari	Bambini immigrati frequentanti la scuola elem e media con problemi di comportamento e apprendimento
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Accoglienza e integrazione minori coinvolti in processi migratori Promozione della salute, accompagnamento alla crescita, altri progetti giovani AUSL
6. Azioni previste	Rinnovare l'accoglienza e attuare forme di accompagnamento all'integrazione scolastica per quei bambini e ragazzi coinvolti in processi migratori che esprimono il loro disagio con comportamenti che compromettono il loro apprendimento e la dinamica della classe e complessivamente la loro crescita
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl, scuola, associazione amici di Gancio, fondazione Manodori, università-scienze della formazione
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Volontari studenti delle scuole medie superiori, volontari dell'associazione "amici di Gancio" tirocinanti della facoltà di scienze dell'educazione
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Inserimento nel gruppo classe con percorsi di accompagnamento educativo per attivare azioni che contengano gli agiti e che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione dei bambini

<b>INTERVENTO: : PROGETTI E INTERVENTI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO</b>	
<b>CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI (in continuità con il 2008)</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
<p>➤ Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)</p> <p>➤ Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.</p> <p><b>obiettivi specifici:</b></p> <p>1. Favorire la capacità progettuale di ragazze e ragazzi per sollecitare la passione e le idee, utilizzare il dialogo quale mezzo di confronto e di soluzione dei conflitti.</p> <p>2. Favorire l'assunzione di una cittadinanza attiva dei ragazzi e delle ragazze attraverso la progettazione partecipata.</p> <p>3. Intrecciare le idee progettuali dei ragazzi con le politiche delle circoscrizioni e di singoli assessorati del Comune</p>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alfonso Corradini, e-mail <a href="mailto:alfonso.corradini@municipio.re.it">alfonso.corradini@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	<p>Coprogettazioni con :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comuni di Rolo, Carpineti, Novellara, per il percorso Partecipa.net</li> <li>- le circoscrizioni 4 e 6 e con le scuole presenti sul loro territorio, con gli assessorati del comune interessati dai temi trattati, per i progetti sviluppati nell'ambito locale</li> <li>- con l'associazione nazionale Camina e con le altre associazioni che associano progetti di partecipazione, per il coordinamento nazionale dei CCR</li> </ul>
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione in modo cooperativo di progetti, nati dalle proposte dei ragazzi, e sviluppati coinvolgendo le scuole (studenti e insegnanti) volti a migliorare la qualità della vita dei ragazzi nelle circoscrizioni e nei loro quartieri.</li> <li>- incontri mensili del Consiglio dei Ragazzi</li> <li>- incontri settimanali dei gruppi di lavoro tematici sui singoli progetti</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA (Circoscrizioni 4 e 6, Assessorato Giovani, Poli Sociali Territoriali, Città Educativa), Azienda Speciale FCR, CSA (Scuole elementari e medie), altri comuni della provincia, Liceo psico-pedagogico Matilde di Canossa, Ass. Naz. Camina
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- responsabile UOC Città Educativa</li> <li>- un coordinatore Città Educativa</li> <li>- n° 3 facilitatori</li> </ul>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- continuità della partecipazione dei ragazzi del CCR per la durata biennale dell'impegno</li> <li>- percorsi partecipati nella progettazione e realizzazione dei progetti CCR</li> <li>- documentazione dei progetti</li> <li>- partecipazione attiva al progetto regionale Partecipa.rete (con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di questo progetto)</li> <li>- partecipazione attiva al coordinamento nazionale CCR (con lo scopo di raggiungere gli obiettivi propri di questo gruppo di lavoro)</li> <li>- n° di bambini/classi coinvolte nella realizzazione dei progetti locali</li> </ul>

**INTERVENTO: FORMAZIONE PER EDUCATORI " ABITARE LA CITTÀ CON UNO SGUARDO EDUCATIVO"**  
 PROGETTO NUOVO 2008

**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

- Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.
- Attivazione di momenti di confronto, costruzione accordi fra Enti. Istituzioni, terzo settore, ecc. che assumano il criterio della circolarità come criterio base per rappresentare la sequenza di azioni che caratterizza il lavoro nel sociale: norme, attività, analisi, descrizione, riflessione, condivisione, raccomandazione, verifica per poi una nuova implementazione di norme, azioni e riflessioni.
- Estendere le pratiche di programmazione e di documentazione degli interventi sociali ed educativi rivolti ai minori ed alle loro famiglie co-costruendo una rete di servizi che attuino interventi sempre più orientati al reale rispetto dei diritti dell'infanzia e implementino la riflessione culturale, scientifica ed istituzionale sul tema delle responsabilità dei diversi attori sociali, istituzionali e professionali coinvolti nei processi di promozione, protezione, tutela e vigilanza soprattutto, ma non solo, nelle situazioni familiari riguardanti bambini ed adolescenti

1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Comune di Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Reggio E.
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alfonso Corradini alfonso.corradini@municipio.re.it
4. Destinatari	N° 87 Educatori di centri educativi extrascolastici del distretto di Reggio Emilia
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Collaborazione e coprogettazione con I comuni del distretto di Reggio Emilia
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- co- costruzione del progetto formativo</li> <li>- informazione e coinvolgimento degli educatori</li> <li>- condivisione del progetto formativo con I formatori</li> <li>- 14 incontri di formazione per gli educatori divisi in due gruppi (7 incontri per gruppo)</li> <li>- 4 incontri di formazione a gruppi unificati</li> <li>- 3 incontri di valutazione con I formatori</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	I Comuni del distretto di Reggio Emilia
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile UOC Città Educativa Un referente di ogni comune del distretto 5 coordinatori di Città Educativa n° 3 formatori
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Coinvolgimento degli educatori destinatari del percorso formativo Maggiore consapevolezza del proprio lavoro educativo da parte degli educatori Condivisione delle problematiche educative ed elaborazione di ipotesi di lavoro congruenti e condivise Costruzione dei saperi utili alla costruzione di strumenti educativi per l'osservazione e la documentazione

**INTERVENTO/PROGETTO: PROGETTI E INTERVENTI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO** **Gruppi Educativi Territoriali (GET) .** (in continuità)

**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)

Affiancamento delle famiglie che presentano difficoltà di tipo educativo nella gestione della quotidianità tramite la costruzione di relazioni

Estendere le pratiche di programmazione e di documentazione degli interventi sociali ed educativi rivolti ai minori ed alle loro famiglie co-costruendo una rete di servizi che attuino interventi sempre più orientati al reale rispetto dei diritti dell'infanzia e implementino la riflessione culturale, scientifica ed istituzionale sul tema delle responsabilità dei diversi attori sociali, istituzionali e professionali coinvolti nei processi di promozione, protezione, tutela e vigilanza soprattutto, ma non solo, nelle situazioni familiari riguardanti bambini ed adolescenti

Sviluppo di modalità operative che permettano di garantire tempi di presa carico, da parte di tutti i soggetti, adeguati alla crescita del bambino

Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.

**obiettivi specifici:**

- Accompagnamento educativo e sociale ai ragazzi coinvolti, e spazi di integrazione con i coetanei
- Costruzione di relazioni con gli adulti significativi dei diversi contesti di vita, e in particolare con le famiglie dei ragazzi
- Rendere visibile l'intervento e allargare la partecipazione sociale.

1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alfonso Corradini, Comune di Reggio Emilia, tel. 0522/456713, e-mail: <a href="mailto:alfonso.corradini@municipio.re.it">alfonso.corradini@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambine e bambini, ragazze e ragazzi dagli 8 a i 15 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Coprogettazioni con. Assessorato Scuola Giovani Università e con Assessorato Coesione e Sicurezza sociale, con le circoscrizioni cittadine, le cooperative sociali, ecc.
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei ragazzi destinatari dell'intervento</li> <li>- Accoglienza, percorsi educativi per la gestione dei conflitti, e la costruzione delle regole del contesto GET</li> <li>- progetti individualizzati</li> </ul> gestioni di laboratori finalizzati alla realizzazione delle finalità educative del progetto
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA (Circoscrizioni cittadine, Poli Sociali Territoriali, Città Educativa), Azienda Speciale FCR, CSA (Scuole elementari e medie), AUSL (Neuropsichiatria infantile e Psicologia clinica), cooperative sociali, polisportive, oratori cittadini,
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- responsabile UOC Città Educativa</li> <li>- 5 coordinatori Città Educativa</li> <li>- 33 educatori</li> </ul>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	coinvolgimento continuativo di almeno 350 ragazzi in città Costruzione di legami significativi tra i ragazzi e gli adulti coinvolti Costruzione di offerte formative adeguate agli adolescenti Costruzione di relazione significative con le famiglie dei ragazzi Monitoraggio della tipologia dei ragazzi iscritti, della tipologia delle provenienze.

<b>INTERVENTO: : PROGETTI E SERVIZI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO. CAMPI GIOCO (GIOCARRE IN CITTA').</b> (progetto in continuità)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.	
<b>obiettivi specifici:</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Offrire ai bambini e alle loro famiglie un servizio educativo e sociale per il periodo non scolastico.</li> <li>2. Favorire la costruzione di contesti per accogliere le molteplici diversità di una città profondamente cambiata.</li> <li>3. Facilitare, insieme all'Azienda USL e all'Assessorato Scuola,Università,Giovani, processi progettuali per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi disabili e degli stranieri.</li> </ol>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Monica Dal Pos Monica.dal.pos@municipio.re.it
4. Destinatari	Bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	COMUNE DI REGGIO EMILIA
6. Azioni previste	Costruzione di un tavolo di progettazione con le cooperative che gestiscono I campi gioco Costruzione dei rapporti necessari con scuole, uffici pertinenti, ecc. Delle condizioni necessarie alla realizzazione dei campi gioco Preparazione , stampa e diffusione del giornalino dei campi gioco Valutazione in itinere e finale delle diverse progettazioni
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA (Circoscrizioni cittadine, Poli Sociali Territoriali, Città Educativa), ASL (Neuropsichiatria infantile, Psicologia Clinica, sociale e di comunità), CSA (Scuole elementari e medie), ENIA, Privato sociale, Cooperative Sociali, Associazioni, Polisportive e Oratori.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	- responsabile UOC Città educativa - n° 1 educatrice di territorio
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Costruzione di un'offerta in grado di soddisfare il bisogno Analisi del bisogno, soprattutto per quanto riguarda I bambini disabili Costruzione di una mappa di campi gioco equamente distribuiti nella città Costruzione di un report sulla qualità dei progetti: accoglienza, rapporto educatori/utenti, la presenza di bambini e ragazzi stranieri, il lavoro individualizzato e di gruppo per i bambini e i ragazzi disabili. qualità delle relazioni con i Poli Sociali Territoriali, la Neuropsichiatria Infantile e la Psicologia Clinica. Qualità delle relazioni tra educatori ed educandi ed educatori e genitori.

<b>INTERVENTO/PROGETTO:</b> PROGETTI E SERVIZI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO: <b>INCROCIO DEI VENTI.</b> <i>(in continuazione)</i>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b> Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)	
<b>obiettivi specifici:</b> 1. Consolidare un punto di incontro per adolescenti, come luogo di aggregazione in cui elaborare e condividere idee, progetti, sogni, coltivare amicizie tra i pari e rapporti costruttivi con gli adulti attraverso attività artistiche, espressive, culturali. 2. avviare percorsi di co progettazione delle attività tra adolescenti ed adulti consolidare la collaborazione con le associazioni e coordinare le proposte in una cornice di riferimento che espliciti i valori educativi fondanti del progetto.	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Manila Ferrari, Coordinatrice CE, tel. 0522/456289 manila.ferrari@municipio.re.it
4. Destinatari	Ragazze e ragazzi dai 14 ai 29 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Coprogettazione con Assessorato Scuola Università Giovani e con Associazioni culturali del territorio
6. Azioni previste	Le azioni previste dal progetto sono: 1. La co-costruzione di progetti che mirano alla realizzazione di incontri dedicati al cinema, al teatro, alla musica, all'accoglienza di ragazzi delle scuole superiori coi quali progettare insieme attività di interesse comune. 2. costruzione di collaborazioni con altre associazioni culturali e artistiche giovanili volte ad arricchire le opportunità formative e di partecipazione 3. attività espressive con adolescenti disabili
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA ( Circostrizioni cittadine, Poli Sociali Territoriali, Città Educativa, Progetto Giovani), Ass. Nuova Officina Incanto, Studio Seltz., SAP, Associaz Quinta Parete
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori ed esperti delle associazioni che operano nell'ambito del progetto; coordinatrice di Città Educativa; educatrice di Città educativa per le attività integrate GET-Incrocio dei Venti
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	- Indicatori: - Capacità di intrecciarsi con la rete degli adolescenti GET, con il Progetto Giovani, e altre realtà giovanili presenti sul territorio. - N° di giovani che partecipano alle iniziative - Associazioni e gruppi informali coinvolti Risultati attesi: - costruire percorsi di continuità per i ragazzi che passano dalle scuole medie alle scuole superiori a partire dai ragazzi del GET D. Dolci - offrire opportunità di incontro non occasionale ad adolescenti attraverso le proposte artistiche e culturali provenienti dalle associazioni impegnate nel progetto

<b>INTERVENTO: SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI. (in continuità)</b> <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.</li> <li>- Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)</li> </ul>	
<b>obiettivi specifici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare l'autonomia, la capacità di negoziare le relazioni in una pluralità di contesti,</li> <li>- valorizzare il protagonismo dei ragazzi attraverso l'auto organizzazione, gestione e condivisione delle esperienze.</li> </ul>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Territorio nazionale
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Monica Dal Pos monica.dal.pos@municipio.re.it
4. Destinatari	Ragazzi residenti nel Comune di Reggio Emilia, in età compresa fra 6 e 17 anni.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Organizzazione del programma di iniziative; Raccolta iscrizioni; gestione rapporti con i soggetti gestori dei soggiorni. Preparazione, stampa, diffusione del giornalino informativo per le famiglie Valutazione in itinere e finale
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Circoscrizioni, Cooperative Sociali
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	- responsabile UOC Città Educativa - 1 educatrice di territorio
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Costruzione di opportunità diversificate sia per età che per destinazione, di soggiorni estivi, per I bambini e I ragazzi della città  Monitoraggio: Diversificazione offerte; n. turni organizzati; n. ragazzi partecipanti;

<b>INTERVENTO/PROGETTO: IL TELAIO-CENTRO INTERGENERAZIONALE LUDICO -ATELIERISTICO</b> (in continuità con l'anno 2008) <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE/PROMOZIONE ob.6-ob 9</b>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambini e loro genitori del quartiere, anziani ospiti della Casa Protetta I Tulipani
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>☛ Incentivare l'organizzazione di eventi che interessino diverse generazioni</li> <li>☛ Cura dei rapporti con il territorio</li> <li>☛ Produzione di materiali di documentazione</li> <li>☛ Incontri seminariali per genitori</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Polo 3, Città educativa, Circoscrizione VII, ASP RETE, Cooperazione sociale, volontariato
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori delle diverse organizzazioni coinvolte e cittadini
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	consolidare il riconoscimento della Casa Protetta come luogo di relazioni anche tra generazioni Consolidare il riconoscimento da parte del territorio del progetto Telaio come luogo per creare relazioni n. laboratori n. partecipanti ai seminari

**INTERVENTO: PROGETTI E INTERVENTI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO: LUDOTECHHE (in continuità)****OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.

Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)

**obiettivi specifici:**

- **Consolidare il valore del gioco nella formazione dell'identità personale;**
- Favorire una più diffusa cultura ludica tra le generazioni;
- Diffondere nella città un più elevato apprezzamento del ruolo educativo dell'attività ludica;
- Favorire l'integrazione sociale dei bambini e dei ragazzi, portatori di specifiche difficoltà relazionali.

1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Pasqualino Pugliese <a href="mailto:pasqualino.pugliese@municipio.re.it">pasqualino.pugliese@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambini dai 0 ai 12 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Coprogettazioni con Assessorato scuola, università, giovani Coprogettazioni con scuole della città Collaborazioni con le circoscrizioni
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestito di giocattoli, libri e video cassette</li> <li>- Progettazione e realizzazione di laboratori per bambini e adulti</li> <li>- Costruzione di momenti di aggregazione per bambini e genitori</li> <li>- Apertura al mattino per le scuole</li> <li>- Progettazione e co-progettazione di interventi educativi (laboratori, visite guidate, prestito di giocattoli, formazione agli insegnanti)</li> <li>- Progettazione e attivazione di modalità di utilizzo degli spazi, delle attività e del gioco/giocattolo per i bambini e ragazzi provenienti da altre culture</li> </ul> Organizzazione di attività educative in collaborazione coi campi estivi delle circoscrizioni di appartenenza.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA (Circoscrizioni cittadine, assessorato Giovani, Poli Sociali Territoriali, Città Educativa), CSA (Scuole elementari e medie), associazioni, cooperative sociali.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinatore Città educativa</li> <li>- 11 educatrici</li> <li>- 1 pedagoga</li> <li>- volontari (ludoteca il Gioco del Cielo e St. Peter)</li> </ul>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Apertura secondo i giorni e gli orari concordati Prestito dei giochi Laboratori nelle ludoteche laboratori per le scuole Iniziative, eventi realizzati in altri spazi del territorio: Monitoraggio della frequenza giornaliera, mensile, annuale.

<b>INTERVENTO: PROGETTI E SERVIZI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO:</b> <b>PROGETTO MAPPAMONDO</b> (in continuità) <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)	
<b>obiettivi specifici:</b> Consolidare un punto di incontro per adolescenti, come luogo di aggregazione in cui elaborare e condividere idee, progetti, sogni, coltivare amicizie tra i pari e rapporti costruttivi con gli adulti attraverso attività artistiche, espressive, culturali. avviare percorsi di co progettazione delle attività tra adolescenti ed adulti costruire collaborazioni con le associazioni e coordinare le proposte in una cornice di riferimento che espliciti i valori educativi fondanti del progetto	
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Cinzia Bigazzi, Comune di Reggio E. cinzia.bigazzi@municipio.re.
4. Destinatari	it Ragazze e ragazzi dai 14 ai 24 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Coprogettazione con Assessorato Scuola Università Giovani e con Associazioni culturali del territorio
6. Azioni previste	Le azioni previste dal progetto sono: 1. La co-costruzione di progetti che mirano alla realizzazione di laboratori teatrali, di musica, di video. 2. utilizzo della sala prove da parte dei gruppi musicali giovanili
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Circoscrizione II, Polo Sociale Territoriale 2, Città Educativa, Progetto Giovani, Polisportiva Everton, GET Chico Mendez, Oratorio S. Michele, ARCI Pieve, Studio Seltz.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	coordinatrice di Città Educativa un educatore per 160 ore annue un esperto di video
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	indicatori: Capacità di intrecciarsi con la rete degli adolescenti del territorio. N° di giovani che partecipano alle iniziative, suddivisi per tipologie di iniziative risultati attesi: costruzione di opportunità non occasionali per gli adolescenti del territorio costruzione di alleanze e collaborazioni con associazioni artistiche e culturali sia per l'elaborazione di proposte che per la conduzione di percorsi all'interno del Centro Mappamondo

**INTERVENTO: PROGETTO PARTECIPA.RETE** (nuovo)**OGGETTO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)

Estendere le pratiche di programmazione e di documentazione degli interventi sociali ed educativi rivolti ai minori ed alle loro famiglie co-costruendo una rete di servizi che attuino interventi sempre più orientati al reale rispetto dei diritti dell'infanzia e implementino la riflessione culturale, scientifica ed istituzionale sul tema delle responsabilità dei diversi attori sociali, istituzionali e professionali coinvolti nei processi di promozione, protezione, tutela e vigilanza soprattutto, ma non solo, nelle situazioni familiari riguardanti bambini ed adolescenti

Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.

**obiettivi specifici:**

- costruzione di una rete operativa tra i progetti di partecipazione attivi nella provincia di Reggio E.
- costruzione di una rete regionale in grado di confrontarsi sulle tematiche comuni sviluppate nel proprio territorio
- costruzione di modalità di lavoro idonee a permettere la cooperazione tra ragazze e ragazzi di età differente (8-18 anni)

1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio E.</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	provinciale
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alfonso Corradini alfonso.corradini@municipio.re.it
4. Destinatari	Bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni inseriti in Progetti di Partecipazione (CCR, Partecipa.net, Leva Giovani)
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Il progetto è promosso dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e si svolge parallelamente in tutte le province della Regione con un coordinamento regionale
6. Azioni previste	Incontri in gruppi di lavoro tematici Formazione rivolta a un gruppo dei ragazzi più grandi per insegnare loro a fare i tutor nei gruppi con i bambini più piccoli e i coetanei Incontri tra ragazzi, consiglieri dell'Assemblea Legislativa, amministratori locali, insegnanti e genitori
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Reggio E. (capofila del progetto per la Regione Emilia Romagna), Comune di Rolo, Liceo Psico-pedagogico Matilde di Canossa, Liceo scientifico Moro
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Un coordinatore Città Educativa, tre educatrici Città educativa, quattro facilitatori CCR, una referente Leva Giovani, due insegnanti
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Costruzione di un percorso sperimentale (in veste di comune capofila) presentato nel corso del 2008 alle altre province Costruzione di opportunità di incontro tra ragazzi e consiglieri regionali ed adulti significativi Elaborazione di proposte in relazione ai temi scelti, da presentare nell'incontro conclusivo del primo anno di lavoro, ai membri dell'Assemblea Legislativa Documentazione del percorso sperimentale (un video che sarà presentato in occasione dell'incontro con i membri dell'Assemblea Legislativa)

<b>INTERVENTO::</b> <b>PROGETTO POLO - progetti e servizi di sostegno e accompagnamento educativo compresi quelli d'integrazione con altre politiche</b> (in continuità):	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alimentare la fiducia sia nei bambini/adolescenti e nelle loro competenze sia negli adulti educanti (familiari e professionisti) assumendo congiuntamente e per i singoli ambiti la responsabilità educativa ed i problemi ad essa connessa (attivazione di una responsabilità educativa diffusa)</li> <li>- Sviluppo di modalità operative che permettano di garantire tempi di presa carico, da parte di tutti i soggetti, adeguati alla crescita del bambino</li> <li>- Valorizzazione/implementazione/attivazione reti dei luoghi di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (scuola, spazi educativi extrascuola, comunità, ecc) e condivisione confronto sulle buone prassi nonché facilitazione/attivazione forme di relazioni fra famiglie, la prossimità.</li> </ul>	
<b>obiettivi specifici:</b>	
1. Orientare e accompagnare nella crescita ragazze e ragazzi per contrastare la dispersione scolastica e per un inserimento sociale duraturo.	
2. Favorire processi di costruzione di un'identità personale più compiuta e autonoma.	
3. Intrecciare questi percorsi tramite una coprogettazione con le Scuole di riferimento, i Servizi educativi e sociali del territorio e con le diverse tipologie di aziende con cui i ragazzi del progetto entrano in relazione.	
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>REGGIO EMILIA</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Cinzia Bigazzi, coordinatrice Città Educativa Cinzia.Bigazzi@municipio.re.it
4. Destinatari	Ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	COMUNE DI REGGIO EMILIA
6. Azioni previste	1° fase: azione di accoglienza, per una conoscenza reciproca e per comprendere quali sentieri percorrere. 2° fase: orientamento, per valutare le potenzialità dei ragazzi, sia in ambito scolastico che lavorativo. 3° fase: co-costruzione del progetto con la scuola, la famiglia, i servizi sociali. 4° fase: le tipologie delle azioni dipenderanno dall'andamento delle fasi precedenti (es.: accompagnamento nel mondo del lavoro, scuola di formazione, proseguimento degli studi).
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA (Poli Sociali Territoriali, Città Educativa), CSA (Scuole medie e superiori), Aziende artigianali e commerciali, Ispettorato del Lavoro, ecc.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 coordinatrice Città Educativa</li> <li>- 1 educatore tempo pieno</li> <li>- 2 educatrici part time</li> </ul>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	<p>Consolidamento della rete di imprese che collaborano col progetto</p> <p>Capacità di dare risposta alle richieste d'intervento che provengono dai soggetti accreditati</p> <p>Lettura comparata delle diverse tipologie di ragazze e ragazzi che entrano nel progetto</p> <p>La qualità della co-progettazione: valutare se tutti gli attori hanno mantenuto gli impegni assunti.</p> <p>n° di ragazzi che hanno portato a termine il loro percorso progettuale, scolastico, formativo, professionale.</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: PROGETTO P.R.O.V.A..</b> (Progetto di Osservazione, Valutazione e Accompagnamento rivolto a minori in difficoltà e alle rispettive famiglie): (in continuità con l'anno 2008)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b> <b>CURA/ASSISTENZA-ob. 3-10</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Le famiglie individuate e i gruppi di lavoro dei Poli Sociali (destinatari diretti); Il territorio e tutti gli interlocutori che operano nelle diverse agenzie che si occupano di bambini, adolescenti e delle loro famiglie (destinatari indiretti).
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	•
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazione e valutazione, in situazione, del nucleo familiare e dei legami con il contesto di riferimento;</li> <li>• collaborazione con la famiglia ed i servizi per sostenere i soggetti più fragili del nucleo (siano essi minori o genitori e, per quanto riguarda i minori, senza esclusione alcuna);</li> <li>• co-progettazione di percorsi personalizzati ed attivazione di specifici interventi per le famiglie che necessitano di aiuto, insieme agli altri operatori coinvolti nella situazione;</li> <li>• implementazione, insieme agli operatori dei Poli, della mappatura dei servizi e delle risorse presenti sul territorio;</li> <li>• costruzione/attivazione di una rete diversificata di luoghi e disponibilità per situazioni di crisi familiare;</li> <li>• affiancamento al nucleo familiare per il recupero/incremento delle capacità genitoriali in un'ottica evolutiva.</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Reggio Emilia, Azienda F.C.R., Coop.va Dimora d'Abramo, Consorzio Oscar Romero, O.S.E.A. Il Villaggio
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	•
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare i processi di corresponsabilità e cogestione tra diversi servizi pubblici e privati del distretto di Reggio Emilia, nell'approfondimento di situazioni genitoriali complesse e nell'individuazione e realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a bambini/e, ragazzi/e in difficoltà e alle rispettive famiglie</li> <li>- Facilitare la famiglia ad assumere un ruolo attivo verso la risoluzione dei propri problemi in una logica preventiva e non solo riparativa</li> <li>- Consolidare la condivisione e corresponsabilità con i gruppi di lavoro dei Poli Sociali nell'affrontare situazioni e problematiche di particolare complessità</li> </ul>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: ACCOGLIENZA IN EMERGENZA</b> (in continuità con il 2008) <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura/assistenza ob.6-0b.10</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambini e ragazzi che debbano trovare in via d'urgenza una collocazione al di fuori della famiglia di origine
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attivazione da parte del Polo territoriale di Servizio sociale della Rete famiglie accoglienti (dimensione distrettuale) o dei posti di emergenza attivati presso ASP OSEA</li> <li>➤ predisposizione in tempi brevi (circa un mese) del programma personalizzato</li> <li>➤ definizione ruolo ASP di riferimento con individuazione delle funzioni che possono essere delegate all'ASP OSEA</li> <li>➤ Implementazione banca dati e monitoraggio rete integrata di risorse di accoglienza in emergenza</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA, FCR, Osea, Famiglie per l'emergenza, AOSMN, organizzazioni del privato sociale
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Convenzioni rete famiglie e Osea
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>Il progetto è finalizzato a dare risposta di ospitalità temporanea (di norma per periodi non superiori a un mese) a bambini/e in situazioni di emergenza/urgenza fornendo loro un ambiente familiare, accogliente e protetto a fronte di un aumento della domanda di "emergenza sociale" (relativa sia a situazioni nuove gravemente a rischio sia a situazioni già conosciute in cui elementi imprevisti e imprevedibili richiedono una modificazione urgente del progetto) a cui il servizio in questi ultimi anni ha dovuto far fronte. Tale soluzione permette di:</p> <p>rispondere immediatamente a situazioni di emergenza (es. reperimento sul territorio da parte delle forze dell'ordine di bambini che necessitano una collocazione temporanea, improvviso ricovero di un genitore, ecc.)</p> <p>intervenire in situazioni monitorate dal servizio qualora vi sia un aggravamento che induce la necessità di una temporanea collocazione;</p> <p>redigere, dopo un periodo di decantazione del problema e di osservazione, progetti personalizzati.</p> <p>Individuazione di risposte personalizzate mirate a rispondere agli specifici bisogni individuati per ciascuna situazione</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SERVIZI RESIDENZIALI MADRI CON BAMBINI</b> (In continuità con l'anno 2008)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: CURA/ASSISTENZA Ob.6 Ob 10</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Zona sociale di REGGIO EMILIA
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Madri con figli minori, residenti nel Comune di Reggio Emilia Madri straniere "non regolari" gravide e/ con figli minori di mesi 6
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Accesso come comunità per bambini e ragazzi. Definizione con le comunità educative stesse e con le madri delle modalità, tempi, obiettivi e verifiche di inserimento. Raccordi con i servizi AUSL, coinvolti, ed eventualmente altri partner, per il monitoraggio delle situazioni e le opportune verifiche. definizione ruolo ASP di riferimento con individuazione delle funzioni che possono essere delegate all'ASP Implementazione banca dati e monitoraggio rete integrata di risorse di accoglienza
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Reggio Emilia, Comuni della zona sociale, AUSL di Reggio Emilia, Azienda FCR, Organizzazioni del Terzo Settore, del Privato Sociale
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti sociali Operatori del privato sociale psicologi
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Offrire un'opportunità alle madri con figli minori o in stato di gravidanza, e che vivono momenti di difficoltà, di risiedere temporaneamente presso luoghi in cui siano garantiti sostegno e presenza di operatori qualificati, in modo da rafforzare il proprio ruolo di genitore. Individuazione di risposte personalizzate mirate a rispondere agli specifici bisogni individuati per ciascuna situazione

<b>INTERVENTO/PROGETTO: ACCOGLIENZA FAMILIARE, AFFIDI, ADOZIONI</b> (in continuità con l'anno 2008)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura /assistenza ob.7. - Ob.8. - ob12</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambini che temporaneamente anche per lunghi periodi, a tempo pieno o parziale debbano trovare una collocazione al di fuori della famiglia di origine
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione incontri informativi/formativi per coppie/singoli</li> <li>- istruttoria/elaborazione progetti</li> <li>- iniziative di promozione alla cultura dell'accoglienza legate ai diversi ambiti territoriali</li> <li>- formazione operatori (vedi programma provinciale)</li> <li>- partecipazione e co-conduzione del tavolo provinciale di coordinamento "Camminare diritti"</li> <li>- sperimentazione gruppi post-adozione</li> <li>- costruzione di un gruppo di lavoro con associazioni di famiglie e operatori di comunità per attivare un sistema integrato e personalizzato di accoglienza</li> <li>- approfondimento della possibilità di affido omoculturale per MSNA</li> <li>- protocollo enti autorizzati</li> <li>- definizione ruolo ASP di riferimento con individuazione delle funzioni che possono essere delegate all'ASP</li> <li>- Implementazione banca dati e monitoraggio rete integrata di risorse di accoglienza familiare</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni della Zona Sociale, Azienda USL
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti sociali Psicologi educatori
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>Promozione della cultura dell'accoglienza in modo da ampliare il numero di soggetti (operatori, famiglie, volontari) disponibili a svolgere in modo competente questa funzione., anche in riferimento ad azioni promozionali sui singoli territori. Promozione della cultura della genitorialità anche in un'ottica preventiva.</p> <p>Gli approfondimenti svolti nel 2006/08 sull'affido sostegno hanno evidenziato la necessità di individuare forme di accoglienza più elastiche e differenziate (anche come affiancamento familiare/educativo, di cooperazione nell'aiuto alla crescita), mentre sono poche le situazioni legate in specifico alla difficoltà di conciliazione tempi di lavoro/tempi di cura. Proseguirà dunque il lavoro nei diversi territori su tutte le forme di cooperazione tra famiglie e accoglienza "leggera".</p> <p>Individuazione di risposte personalizzate mirate a rispondere agli specifici bisogni individuati per ciascuna situazione</p> <p>Si intende potenziare il lavoro con le famiglie d'origine per il sostegno alle capacità genitoriali; l'ascolto dei bambini, la costruzione e manutenzione di legami tra le famiglie, il monitoraggio dei singoli progetti.</p> <p>Si intende inoltre iniziare la sperimentare di gruppi post-adozione</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SERVIZI RESIDENZIALI PER BAMBINI E RAGAZZI</b> (in continuità con l'anno 2008)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: CURA/ASSISTENZA . ob.6-0b.10</b>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Zona Sociale di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Bambini e ragazzi che debbano essere collocati temporaneamente al di fuori della famiglia di origine
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accesso tramite progetto del Polo territoriale di Servizio Sociale (autorizzato a livello centrale), in raccordo con il Tribunale dei Minorenni e i competenti servizi AUSL</li> <li>▪ definizione con le comunità educative stesse delle modalità, tempi, obiettivi e verifiche di inserimento</li> <li>▪ progetti con le famiglie d'origine per il miglioramento delle relazioni genitori/figli</li> <li>▪ monitoraggio regolare delle situazioni</li> </ul> <p>raccordi regolari con i competenti servizi AUSL coinvolti, per le verifiche e per gli opportuni interventi definizione ruolo ASP di riferimento con individuazione delle funzioni che possono essere delegate all'ASP Implementazione banca dati e monitoraggio rete integrata di risorse di accoglienza</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni della Zona sociale, Azienda USL, Azienda Speciale F.C.R. (Farmacie Comunali Riunite), Comunità educative
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti sociali Psicologi educatori
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Offrire a bambini e ragazzi, la cui permanenza nella famiglia di origine sarebbe fonte di eccessivo disagio, di risiedere in appartamenti e case in un contesto educativo sereno e controllato in cui sia possibile crescere più sereno Individuazione di risposte personalizzate mirate a rispondere agli specifici bisogni individuati per ciascuna situazione

<b>INTERVENTO/PROGETTO: CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE REGOLATI DA NORMATIVE SPECIFICHE: Assegni Turco</b> (ai nuclei familiari numerosi e assegni di maternità - erogazione INPS), <b>Assegno comunale</b> integrativo dell'assegno di maternità <b>Agevolazioni TPL</b> , agevolazioni <b>tariffarie</b> (in continuità con l'anno precedente)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b> cura /assistenza	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a> Dr. Alberto Bevilacqua per assegni Turco, tel. 0522/456283, e-mail <a href="mailto:alberto.bevilacqua@municipio.re.it">alberto.bevilacqua@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Famiglie in possesso dei requisiti richiesti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	CAAF, INPS, ATO, ACT
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Collegare in un logica di sostegno alle famiglie provvidenze diversamente regolate in modo da poter mirare meglio le provvidenze di servizio sociale. Gli "assegni Turco" sono concessi dal Comune a sostegno dei nuclei familiari che rientrano nelle condizioni di accesso al beneficio previsti dalla normativa vigente. Il Comune gestisce tutta la parte istruttoria. Erogazione diretta o a carico degli Enti competenti

<b>INTERVENTO/PROGETTO: LABORATORI TERRITORIALI</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Comuni del Distretto di RE</b> DSM- SOS di NPJA di RE
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Daniela Scrittore 0522-456111 Gabriela Gildoni 0522-335598
4. Destinatari	Minori con Disabilità
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Predisposizione di attività laboratoriale finalizzata al mantenimento/miglioramento delle abilità socio-relazionali, utilizzando luoghi e opportunità dei territori dove i minori vivono; sono previste attività in <u>piccolo gruppo con operatori dedicati</u>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale, Scuole
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Amministrativo per Segreteria, Coordinatore, NPI, AS, Educatori, Animatori
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Aumentare il numero di minori che utilizzano le opportunità del territorio (Schede di monitoraggio che incrociano luoghi e presenze)

<b>INTERVENTO/PROGETTO: TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ATELIER</b> (in continuità con l'anno precedente). <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL RE</b> -DSM – Neuropsichiatria Infantile						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Azienda di Reggio Emilia, S.O.C. di Neuropsichiatria Infantile e utenti in carico al Servizio di Psicologia Clinica.						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Aristarchi Barbara, tel. 5730						
4. Destinatari	Minori Disabili						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate							
6. Azioni previste	Interventi individuali e di gruppo (atelier di musica, cucina, pittura, arte espressiva) finalizzati all'attivazione e stimolo delle capacità e potenzialità dei ragazzi disabili.						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Atelier di ricerca musicale Indaco di Reggio Emilia e Servizio di Neuropsichiatria Infantile.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Atelieristi dell'Indaco, operatori del Servizio della NPI.						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Numero di ore di intervento e numero di accessi, rilevazione tramite tabelle di presenza mensili e schede di accesso.						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € 92.307	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale € 92.307	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)  €

<b>INTERVENTO/PROGETTO: PROGETTO GENITORIALITÀ: sostegno alle funzioni genitoriali dei tossico - alcolodipendenti e dei loro genitori – in continuità con anno precedente</b> <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b> - sostenere le funzioni genitoriali degli utenti - partecipazione al Tavolo Genitorialità interistituzionale (AUSL - Distretto RE / Comune di Reggio Emilia) - sviluppo degli interventi di rete - formazione congiunta, tra i SERT e gli Enti ausiliari accreditati, sulla conduzione gruppi familiari							
1. Soggetto capofila dell'intervento	Ausi RE - SERT Distretto di Reggio Emilia						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni Distretto di Reggio Emilia Ambito provinciale per i SERT e privato sociale						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dr. Roberto Bosi – tel. 0522.335525 – e-mail: bosir@ausl.re.it						
4. Destinatari	Tossicodipendenti con figli Genitori/familiari di tossicodipendenti Operatori SERT, Enti ausiliari accreditati						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Tavolo Genitorialità interistituzionale Tavolo giovani e dipendenze del Piano di Zona						
6. Azioni previste	Trattamenti riabilitativi strutturati Attività gruppali coi familiari Consultazioni ai familiari e ai tossico-alcolodipendenti Discussione casi complessi in tavolo genitorialità Formazione						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Reggio Emilia (SERT Reggio Emilia, SERT Nord, SERT Sud, CSM RE, Servizio Sociale, NPIA) Enti ausiliari accreditati di Reggio Emilia Comune di Reggio Emilia						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori SERT (Medico, Psicologo, Educatore), Servizio Sociale (Ass. Soc.), Operatori Enri ausiliari accreditati (Accordi di Fornitura) Formatore supervisore.						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)							
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale € 51.725,68	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)  €